



PARROCCHIA S. ACHILLE MARTIRE

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO C)



PRIMA LETTURA (1Re 17,17-24)

Tuo figlio vive.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il figlio della padrona di casa, [la vedova di Sarepta di Sidone,] si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è fra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?».

Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore:

«Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo».

Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29)

**Rit: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risolle-
vato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza,

Signore, mio Dio, ti
renderò grazie per
sempre.



SECONDA LETTU- RA (Gal 1,11-19)

*Si compiaccio di rive-
lare in me il Figlio suo
perché lo annunciassi
in mezzo alle genti.*

Dalla lettera di san
Paolo apostolo ai
Galati

Vi dichiaro, fratelli,
che il Vangelo da me

annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo.

Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri.

Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiaccio di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui

(Continua a pagina 2)

quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Lc 7,16)

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

VANGELO (Lc 7,11-17)

Ragazzo, dico a te, alzati!

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla.

Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei.

Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo».

Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

Parola del Signore

AVVISI

Xª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- 1. I giovani della parrocchia presentano una commedia dal titolo "UNO SGUARDO DAL CIELO" il 5 giugno 2016, alle ore 19,30 nella Sala Giovanni Paolo II°. Le offerte aiuteranno i giovani per la loro GMG a Cracovia.**

- 2. Da domenica 26 giugno a domenica 3 luglio 2016 l'oratorio sarà lieto di offrire l'esperienza del GREST, un cammino di comunione, preghiera e gioco, per i bambini dalla prima elementare alla seconda media, dalle ore 8,30 alle 16,00 circa. Per informazioni chiamare Adriana al numero 3313883605 (dopo le ore 17,00) che si troverà in parrocchia il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19 per le iscrizioni.**
- 3. La parrocchia, insieme al Gruppo di preghiera di Padre Pio, organizza un pellegrinaggio a Pietrelcina, al Santuario dell'Incoronata di Foggia e a San Giovanni Rotondo per i giorni 12 e 13 giugno 2016. Le prenotazioni si ricevono in ufficio parrocchiale. Chi desidera partecipare si affretti a iscriversi: ci sono ancora posti disponibili.**
- 4. Rinnoviamo il Consiglio Pastorale Parrocchiale. In questo mese tutte le realtà parrocchiali presenti nel vecchio Consiglio presenteranno entro il 20 giugno 2016 in Segreteria Parrocchiale i loro rappresentanti. Il nuovo Consiglio sarà presentato alla Comunità Parrocchiale il 29 giugno. Per ulteriori informazioni vedere il sito parrocchiale ([www. Santachille.com](http://www.Santachille.com)) o chiedere direttamente al parroco.**

